

Verbale 12/2017

S'Anno 2017 il giorno 23 del mese si febbraio
mi è riunito, presso la sede centrale del Consiglio
di Comuni, le suddette unioni Afferi Genova
in presenza dei deputati elettori all'approvazione
dei supplementi del servizio idrico, congiunti
menti alle comunizioni di bilancio e finanziari
e lavori pubblici.

Presenti: Giannìni, Licitra, Arangis, soli
a eccezione

Il Presidente constatato che per parte del Consiglio
di Comuni venisse richiesto al gabinetto tecnico
suo altrettanto presenti: l'Ing. Cesare Deluca
e le Dr. ne Vester, quali responsabile e
supponente il soggetto.

Vengono poste le domande per i due aiimenti
di cui ha riferito la comunione nel
corso dello studio sul regolamento n. 61
dei lavori.

Nell'art. 6, in merito alle ditte se incaricate
per l'esecuzione dei lavori l'Ing. risponde
che, se formate le cause dell'art. 600 nonché
eseguite pratiche simili affidando i lavori
ad un'unica ditta, non escludere l'interlocutorio
per l'esecuzione dei lavori; alla domanda se
è possibile affidare i lavori a diverse forme del
comitato - utente, lo stesso risponde che
se ciò non è possibile, più avanti farà
lavori, perché non rientrano in alcun dei casi
che la consultazione e utente che i lavori nel
tratto stradale; alle domande se era possibile

→ istituire un albo con diverse ditte es. stampa
→ le rapporte di l'ipotesi puo' essere preso
→ in considerazione che lo studio su politiche
→ dell'art. 7 consigli volontario e non siamo
→ a posto delle commissioni.

→ All'art. 8 se fra i divulgamenti richiesti
→ da commissione, consigli volontario e comitato
→ si ritiene dovere inserito l'articolo,
→ poiché "Organo amministrativo competente
→ potrebbe anche avere un ente extracomunitario"
→ All'art. 12 in merito alle formalità di esercizio
→ libere l'utente di acquistare il numero dei
→ contattori e stessa riguarda le forme es.
→ fruire dell'art. solo in caso dell'impiego di
→ ovvero la stessa contattori per esigenza tecnica
→ esse formalità dirette oppure l'acquisto, es.
→ stessa riguarda del vittimamento delle Dme
→ Vester di i costi non dovrebbero superare:
→ 50-60 Euro.

→ Al momento come consigli volontario es.
→ so forte di trasferire delle commissioni.
→ Al tempo come consigli volontario es. progetto
→ di trasferire.

→ All'art. 14 come 3 consigli volontario (Rungo
→ e Verken) e progetto di trasferire

→ All'art. 15 consigli volontario e conseguente
→ "su accertamento tecnico inutile" con
→ "come previsto dall'art. 10".

→ All'art. 26, esse domanda (per altre
→ tale date 30-IX - gli uffici avrebbero sufficiente
→ e regole riforme: molti relativi alle utenze

all'art. 27, le poste relative ai conti
per l'anno delle ballette, riportano che
all'atto delle ~~10~~ esimioni delle stesse, sempre
già soddisfatti i conti per l'anno.

Al comma 4 consideriamo, nei limiti delle
comunicazioni per anticipare i mezzi di
seguimento dei procedimenti, per entrambi gli
incidenti con l'IMU.

Al comma 5, in merito ai disaccordi
tecnicici per procedere alla "limatazione dell'a-
vogatura dell'acquirente" nel confronto degli
utenti nuovi, l'obbligo di apposita
di ciascuno dei contatori viene installato
una circostanza che potrebbe minimizzare
le proteste.

Al comma 10 consideriamo l'aggiunta proposta
delle comunicazioni con overi ~~e certi~~ di
transmissione ed elaborazione e esercizio dell'utente,
all'art. cons. 29 in merito ai diritti numerati
per consumi abitativi, le comunicazioni
rispondibili alle finalità delle stesse non
concordano che, in ogni caso, tenendosi i
contatori, l'utente non deve consumare foggia
per cui ogni ulteriore esclusione offre sufficiente
base, tenendo conto della dichiarazione
dell'utente all'atto dell'elenco in un
strumento o non dovunque.

All'art. 34 comma 6 il considerale le proteste
di carica.

All'art. 35, 3 comma lett. e se considerale le
poste si aggiunge anche l'individua-

occupanti il immobile, el forte sii'
"unito immobiliare".

Essendo se trova prima delle I forte delle
forze di libere, n'fene elle resso che
poté.

Art. 1-2-3-4-5-6-7 ne nno osservan
all' Art 8 n' dico che n' poteva
n' le come n' stato di autostrada per
il trasporto di esiguum, lo stesso v'gna
de nra c'è un m' u m' p' e n' g' u o,
non avendo n' il esigenza n' la
combrata de multe e n' nra sli
legge.

All' art. 9 e 10 ne nno osservan.
Alle ore 18:15 date s' s' falso la
comunione n' nra i' la via e date a
obbligatori n' de s' s' de le complicità celo n' zolli.

Al Gritto
Angio Puccio

U. Puccio
La Gritto

Verbale n° 7

Oggi 23 febbraio 2014 presso la Sala Cattiva di via Roma
si è riunita la Commissione Blauro e Tornese incongiunta con
le Commissioni Affari Generali e Lavori Pubblici per proseguire
i lavori di Approvazione Regolamenti per il servizio voloce integrato.
Sono presenti i Consiglieri Vincenzo Cimino, Domenico Fler,
Giorgio Frasconi, Domenico Consigliere, Giordano e Pavollo.
Alla seduta aderiscono sono presenti il vug. Corrado Muggi e la
dott.ssa Mastri.

Il Presidente constatato il numero legale dichiarata aperta e valida
la seduta.

Dengano poste le domande per il coinvolgimento di cui ha ricevuto la
Commissione nel caso dello studio del regolamento tra
voloce ebe lo guarda.

All'art. 6 su richiesta alle ditte che svolgono per l'esecuzione
dei lavori l'vug. Muggi risponde che la formulazione
dell'articolo nasce da esigenze pratiche perché affidando i lavori
ad un'unica ditta, si rispetti l'intera democrazia per l'esecuzione
dei lavori; alla domanda se è possibile affidare i lavori a
discussione del comunitente - utente, lo stesso risponde che era
una ipotesi possibile, perché eseguendo tali lavori potrebbero verificarsi
inverdimenti o danni alle altre condutture e utenze che si
trovano sul tratto stradale; alla domanda se era possibile
istituire un albo con diverse ditte, lo stesso ha risposto che
l'ipotesi può essere presa in considerazione dopo lo studio di
possibilità.

All'art. 8 si consideravano le modifiche proposte dalle Commissioni
all'art. 8 dello stesso regolamento ricevute la Commissione, considerando
~~che~~ le osservazioni
di tutte le ditte che svolgono l'attività, perché "organo
amministrativo competente potrebbe anche essere un ente
extra comunale".

All'art. 12 su monte della possibilità di lasciare libero l'utente di acquistare il misuratore (contatore) lo stesso risponde che la formulazione dell'articolo nasce dall'emergenza di avere lo stesso contatore per ragioni pratiche. Alla possibilità di ritenere l'acquisto lo stesso risponde ovviamente alle dott. Mastrax e Mastax che i costi non dovrebbero superare i 50-60 Euro.

Al secondo comma concordano la proposta di modifica delle Commissioni.

Al terzo comma concordano la proposta di modifica.

All'art. 14 comuna 3 concordano (Mugno e Mastax) la proposta di modifica.

All'art. 15 concordano la formulazione su "avvertimento telescopico" con "come previsto dall'art. 10".

All'art. 26, alla domanda perché oltre tale data 30-12-2008 avrebbero difficoltà a regolarizzare i nuovi relativi alle utenze.

All'art. 27 la parte relativa ai costi per l'invio delle bollette, rispondono che all'atto della emissione dello stesso, vengono già adddebitati i costi per l'invio.

Al quinto comma 4 concordano i consensi della Commissione per autorizzare i nuovi obblighi di pagamento, per evitare che fosse contraddirittorio con l'IMU.

Al quinto comma 8 un monte di avvertimenti telescopici per procedere alla "limitazione dell'erogazione dell'acqua" nei confronti degli utenti morosi, l'ing. Mugno risponde che a monte dei contatori viene installata una saracinesca che potrebbe diminuire la portata.

All'comma 10 concordano l'aggiunta proposta dalla Commissione "con ovvi obblighi di trasmissione ed estrazione a carico dell'utente".

All'art. 29 su mento ex estremis per consueto abusivo, la Commissione è responsabile alla fine della discussione concordano che, in ogni caso, essendo ex elettore, l'intento era che consuma paga, per cui ogni ulteriore osservazione appare superflua; quindi basta la dichiarazione dell'intento all'atto dell'allegero un uso domestico o non domestico.

All'art. 34 comm. 4 si consiglia la proposta di cassarla
All'art. 35, comm. 3 lett. a si consiglia la proposta di aggiungere nuclei familiari occupanti l'immobile, al posto di unità familiare immobiliarie.

Essaminata la trattazione della I parte della proposta di liberare, si passa alla seconda parte.

Art. 1-2-3-4-5-6-7 nessuna osservazione.

Art. 8 si crede al responsabile se il comune è dotato di autostrade per il trasporto di legname, lo stesso risponde che non c'è nessun servizio al riguardo, non avendo né il consenso né la possibilità di svolgere a norma di legge.

All'art. 9-10 nessuna osservazione.

Alle ore 18:13 data l'ora tarda la Commissione rinvia i lavori a data da destinarsi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
François Ferrer

Il Segretario
Denis Fkp

Verbale 6 del 23-02-12

È stata verificata dall'Avvocato Tribunale
alle ore 16,00 si riunisce la Commissione
Tribunale e si tratta della causa i fatti del
22 dicembre 1999 contro il Consiglio di
Bilancio per il quale si è deciso:
con il voto di maggioranza:

1) Approvazione Repubblica per il servizio
di bilancio - interpretazione.

2) Voto del Consiglio di Bilancio.
Sono presenti i Consiglieri Comunitari
Gherardi e Vinicio Vigna che ha fatto
un'ottima difesa delle sigle di
approvazione dichiarando nella sua relazione
~~che~~ che si tratta di differenziare la via
informale la Commissione Bilancio con
approvazione congiunta con le commissioni
Bilancio e bilancio e appunto rimane
in considerazione per possibili eventualità
dell'if. flusso in rischio di reprobabilità alle
ore 18,00 i ~~siggenti~~ consigli di bilancio e
Vigoreti, gli enti alleati.

Il Consiglio di Bilancio

J. Sestini
M. Belliver